

EFFETTO «BUCO NERO»

E l'Anas sperimenta il «sole» in galleria

Quel fastidioso e pericoloso abbaglio del sole all'uscita dalle gallerie presto potrebbe essere un lontano ricordo. Nei tunnel infatti con la luce del sole l'«effetto buco nero» che subisce per qualche secondo la pupilla nell'adattarsi al passaggio dal buio alla luminosità naturale e viceversa mette a serio rischio l'incolumità di chi guida.

Un disagio che sperimentano

anche i piloti di Formula 1 durante il Gran Premio di Montecarlo. Quando sfrecciano sotto la galleria del circuito si dice che chiudano gli occhi chiusi proprio perché la pupilla non avrebbe il tempo di adattarsi allo sbalzo luce-buio.

Per questo motivo l'Anas sta sperimentando nel sud Pontino sulla strada statale Appia, nel tratto della variante di Terraci-

na, della galleria Tempio di Giove. Ma di che cosa si tratta? Il sistema - brevettato dall'ingegner Emilio Barlocco - si basa su un sistema di specchi allestito all'esterno della galleria e che varia secondo gli spostamenti del sole, grazie al quale il 90 per cento della luce viene riflessa all'ingresso della galleria. Grazie a questo sistema, montato su una struttura in cemento armato che è auto-

ma dal viadotto stradale ed è composta da specchi in acciaio inox, si elimina quello che è conosciuto come «effetto buco nero», provocato dalla pupilla che impiega qualche secondo per adattarsi alla luminosità esistente.

Già un primo esperimento era stato effettuato a Savona, ed ora quello nella galleria Tempio di Giove (lunga 2.720 metri). Il si-

stema di specchi in direzione sud è installato da giugno ed è stato, sempre più perfezionato. Tutto è collegato ad un programma computerizzato che utilizza anche delle telecamere per controllare sia l'impianto sia l'ingresso della galleria. Lo stesso computer, tramite un collegamento telematico può ricevere aggiornamenti software e subire interventi di manutenzione direttamente da Savona. All'interno della galleria e per oltre 500 metri, l'illuminazione è praticamente di pari intensità di quella esterna e l'effetto «buco nero» praticamente non esiste più. Ciò con-

sente anche un notevole risparmio energetico, considerato che i costi dell'impianto vengono ammortizzati in tre-quattro anni col risparmio di energia elettrica. Il motore che fa muovere i pannelli e il collegamento informatico costano quanto tenere accese due grandi lampade all'interno della galleria. «Può essere usato anche per quelle zone dove il sole si vede raramente durante l'anno - dice l'ingegner Barlocco - anche perché quando la luce solare non c'è viene a mancare anche l'effetto di accecamento al momento di entrare in galleria.

MAURIZIO COLANTONI

ZIGZAG

Disabili al volante a Firenze centro Fiat

Un centro dove è possibile valutare, caso per caso e gratuitamente, se persone affette da gravi disabilità motorie hanno reali capacità residue che consentano loro di guidare un'automobile. È stato realizzato a Firenze da Fiat Auto nell'area di San Salvi, a Villa Fiorita, dove la Asl trasferirà anche la Commissione medica per i pazienti speciali. Si chiama Centro di Mobilità Fiat Auto ed in Italia è il 12° che viene realizzato su un totale programmato di tredici. L'ultimo sorgerà a Lamezia Terme entro la metà del 2000.

Navigatore tascabile «targato» Viasat

Un «navigatore tascabile» per orientarsi. Si tratta della Viasatcard, un servizio di infomobilità offerto da Viasat, che permette, ad automobilisti e non, di essere guidati da una via all'altra della città o fino ad un determinato punto di interesse (ristoranti, hotel, farmacie e bancomat) avendo a disposizione semplicemente un telefono fisso o un cellulare con il quale comporre il numero verde per entrare in contatto con la centrale operativa Viasat. Già attivo in 40 città italiane, si può comprare (43 mila lire per venti diverse richieste) nei centri Viasat, nelle edicole e tabaccherie.

Mitsubishi Italia vendite record

Record di vendite per la Mitsubishi in Italia con 18.585 unità nei primi nove mesi dell'anno, pari al 57,5% in più rispetto allo stesso periodo del '98. Il successo, precisa una nota, è dovuto in gran parte alla Space Star che ha realizzato il miglior risultato con 6.846 unità. Un traguardo confermato a settembre quando la Space Star ha venduto 633 unità (496 il Pick-up al secondo posto), a fronte delle 2.127 consegne totali. Quanto ai primi nove mesi, al secondo posto c'è il Pajero (3.466 vetture), seguito dal Pajero Sport con 2.628 unità e dal Pick-up L200 (2.517). La nuova nata della gamma, il Pajero Pinin, ha venduto già 308 esemplari, di cui 235 a settembre.

Richiamo Volvo per auto '97 e '98

Volvo auto Italia, nell'ambito di un'operazione decisa da Volvo Car Corporation per tutti i mercati, sta richiamando alcune serie dei modelli 850, S70 e V70 costruiti tra il 1997 e il 1998. All'origine dell'operazione la necessità di verificare l'indoneità di alcuni dispositivi installati a bordo e in particolare l'interruttore luci principale e l'airbag passeggero. Secondo la procedura normalmente seguita dalla casa, i clienti stanno ricevendo mediante lettera raccomandata l'invito a presentarsi presso la propria concessionaria per gli interventi del caso.



ROADSTER

LA «Z8» DELLA BMW

Emozioni in spider dall'estate Duemila

È sempre uno spider, ma uno spider per sognare. Ispirata a una delle più belle tra le Bmw - la splendida roadster 507 degli anni '50 - la Z8 farà il suo debutto nella prossima estate in serie limitata e ad un prezzo di 220 milioni di lire. Bella alla vista, elegante, sinuosa e potente allo stesso tempo, la Z8 un'auto che fa emozionare e dà emozioni.

Cofano lungo, sbalzi ridotti, fori di ventilazione laterali sui parafranghi a forma di branchia, rollbar dietro i sedili, parafranghi larghi che sembrano far fatica a contenere le ruote, coda tonda e tronca con due grandi terminali cromati per lo scarico: un cocktail di forme e dettagli da far perdere la testa a un appassionato di giocattoli per adulti. La scocca realizzata in leggero alluminio e i paraurti e i pannelli della coda sono in poliuretano per assorbire urti lievi senza danno. Gli interni richiamano il passato, il volante particolare con razze formate da più fili di acciaio. Nell'equipaggiamento, compreso sarà l'hardtop. Una guida da emozioni: il motore otto cilindri a V che



erogano 400 cavalli. La velocità? Un brivido da 250 chilometri all'ora. In 5 secondi la Z8 passa da 0 a 100 km/h. La Z8 impiega 2,5 secondi per frenare da 100 a 0 km/h. La trazione è posteriore, il cambio a sei marce. Di serie i cerchi in lega da 18 pollici ospitano pneumatici 245/45 anteriormente e da 275/40 nel posteriore. Sempre di serie il sistema di controllo della stabilità DSC III, ottimo per i piloti meno esperti e comodo per chi è alla ricerca di una guida-relax.

Ma.C.



Il gioiello Bmw da 220 milioni della prossima estate: c'è tutto il tempo per provare con il Superenalotto



Bolli, multe... Babele alla fine

Registri automobilistici, si volta pagina

ROSSELLA DALLO

Qualcuno tremerà, ma certamente ci voleva la «rivoluzione» in corso nei registri automobilistici. Grazie alla campagna di lotta all'evasione varata dal ministro Visco, finalmente dopo anni di eterni scontri fra l'utenza e gli enti preposti a registrare passaggi di proprietà o a cancellare vetture rubate o rottamate (Pra, Motorizzazione) si dovrebbe arrivare - il condizionale è d'obbligo - in tempi rapidi all'armonizzazione

dei dati. Secondo una valutazione dei Trasporti «l'anno zero» della fine delle contestazioni dovrebbe datare intorno alla metà del prossimo anno.

Intanto, l'amministrazione prosegue la ricerca di quel milione e mezzo di contribuenti che ancora non hanno trovato posto nel nuovo archivio interattivo. Costoro già nei prossimi giorni si vedranno recapitare a casa un avviso di pagamento del bollo per il triennio 1994-1996 (a ruota seguiranno gli accertamenti per il '97) e se risulteranno inademp-

ienti, il ministero procederà alla radiazione d'ufficio con decorrenza 1/1/97 e al sequestro delle vetture, perché «formalmente inesistenti».

Sarà bene cominciare a rovistare nei cassetti e assicurarsi di avere i tagliandi di riscatto dei versamenti. In ogni caso, le Finanze concedono una breve tregua. Chi non ha versato la tassa di proprietà per l'anno 1996 o non trova il giustificativo avrà 60 giorni di tempo per saldare o per comunicare all'amministrazione che il pagamento è stato effet-



tuato oppure non era dovuto (per esempio a seguito di furto dell'auto, radiazione o rottamazione). Esattamente 30 giorni avranno a disposizione, invece, le persone cui verrà inviato l'accertamento per gli anni 1994 e 1995. Un aiuto per risolvere il problema viene dall'AcI che ha messo a punto un servizio «Bollo problem» al quale ci si può rivolgere via computer (e-mail assistenza@aci.it), via fax al numero 06-50513384 o per posta (casella postale 15500, 00143 Roma-Laurentino).

Infine, sempre sul bollo c'è da ricordare che da gennaio 2000 la competenza passerà alle Regioni e che saranno abilitate alla riscossione «telematica», con un supplemento di 3 mila lire, anche le agenzie di pratiche automobilistiche in aggiunta all'AcI, alle Poste e ai tabaccai (presso i quali si sono rivolti quest'anno ben il 30% dei proprietari di veicoli).

Patemi di questi giorni a parte, l'allineamento dei dati contenuti negli archivi di Pra, Motorizzazione e anagrafe tributaria una volta ultimato - il ministero giura entro la fine dell'anno - porterà qualche beneficio anche sul fronte «caldo» delle multe recapitate per errore ai vecchi proprietari. E a proposito di multe è tuttora controversa la legittimità delle contravvenzioni comminate dagli ausiliari del traffico. Discordi le sentenze dei tribunali: per Lecce sono regolari, Perugia e Roma le dichiarano illegali. Di questo avviso è anche l'Associazione avvocati europei che informa, tramite agenzie di stampa, di avere predisposto un modello per la richiesta di risarcimento, reperibile sul sito Internet www.avvocatieuropei.com.

MERCEDES

Un salto nel futuro con la nuova «CL» con motori V12 e V8

È dei coupé Mercedes, l'ammiraglia. Ed è un alto concentrato di tecnologia l'ultima CL presentata dalla casa tedesca. È un due porte che fa debuttare un V12 (e un sei litri da 367 cv con un consumo inferiore del 20 per cento al modello precedente: in lega, doppia accensione, tre valvole per cilindro), un sistema di sospensioni attive (chiamate ABC, active body control) e quello per limitare i consumi (ZAS).

Altissimi i comfort, superba la tenuta di strada, maniacale la ricerca del particolare. La vettura come lunghezza rimane sotto il muro dei cinque metri, è larga 186 centimetri, alta 140. La parte anteriore della nuova CL assomiglia alle vetture sportive della casa tedesca, mentre il resto della rimane molto più vicino alla «precedente» classe S. Sarà in produzione e al debutto in Europa entro la fine dell'anno (saranno 9000 gli esemplari prodotti) e presenta la lussuosa coupé due motorizzazioni: con il V12, appunto, della «600» e con il V8 della «500». La vera novità della CL è la scelta che la Mercedes ha fatto sulla strada dei materiali leggeri: dal motore (già accennato), alla carrozzeria (i pannelli delle porte sono in magnesio), al tetto, ai parafranghi posteriori tutti realizzati in alluminio. Il tutto porta la nuova CL a pesare 340 chilogrammi in meno del precedente modello. Di classe - per via degli interni molto ricercati e inseriti in castagno o a scelta in radica - e di elevata funzionalità. La CL porta con sé tutte le dotazioni della precedente serie S, come i rivestimenti che sono in alcantara. Un salto nel futuro se si pensa all'apertura delle porte: appena si sfiora la maniglia si spalancano avvertite dall'impulso di una «card» in possesso del proprietario che può tenerla comodamente in tasca. Il costo? Un sogno, anche questo che si avvererà per un centinaio di italiani: 245 milioni di lire.

Ma.C.



DAIHATSU

È arrivato Terios il fuoristrada per tutte le occasioni

È una 4x4 compatta, divertente, versatile. Unisce la piacevolezza nello stile e nella guida, alla versatilità e alla maneggevolezza. Si propone sul mercato come una vettura polivalente che unisce doti di guida grintosa, comfort e le prestazioni di una berlina di classe. Un abitacolo capiente, ben vivibile per cinque persone, con spazi molto calibrati. Il Terios 4WD ha tre diversi livelli d'alimentazione: DB, DX (doppio airbag) e SX (full optional). È la tipica posizione di guida rialzata, da vero fuoristrada, assicura maggiore visibilità. Il motore, il quattro cilindri in linea Soch, rappresenta il cuore del Terios ed è un'evoluzione tecnologica avanzata del già collaudato propulsore montato sulla berlina Charade. La cilindrata è di 1296 cc, 83 cv di potenza, tocca i 160 chilometri l'ora. Il motore agile e disinvolto in città e sorprendente nell'utilizzo utilizzata come fuoristrada, l'accelerazione (da 0 a 100 km/h) è di 16,1 secondi con il cambio manuale; in 18,8 per l'automatico. Si caratterizza il Terios per la trazione integrale permanente. Il differenziale centrale, quando c'è poca aderenza, può anche essere bloccato. Il cambio è a 5 marce (senza ridotte): quello automatico è a 4 rapporti di funzionamento. Il prezzo: si parte dai 26,4 milioni, si arriva 37,2 per la versione SXA.

Ma.C.



PEUGEOT

Viaggiare nel lusso con un'ammiraglia da sogno: la «607»

Lo stile non è acqua: sulla scia della «406», la Peugeot torna al classico e presenta una berlina di prestigio. La «607», la nuova ammiraglia del marchio del Leone sarà sul mercato solo a fine anno 2000 e inaugurerà il nuovo millennio all'insegna della classe e della piacere estetico. È una vettura ben dimensionata (487 centimetri di lunghezza): è bella nella linea e nei particolari. Da l'idea di una vettura solida, all'insegna della sicurezza. Tra le particolarità: i fari posteriori tipo Alfa 166 e il cofano anteriore a coperchio. Tre le motorizzazioni: due 4 cilindri da 2,2 litri, uno a benzina e un turbo diesel a iniezione diretta Common Rail HDi e un V63 litri, tutti con distribuzione a 4 valvole per cilindro variabile in aspirazione 160 Cv (116 kW) e 217 Nm per il 2.2 benzina, 136 Cv (98 kW) e 310 Nm per il 2.2 HDi e 210 Cv (152 kW) e 285 Nm per il 3.0 V6. Le velocità massime, rispettivamente, toccano i 220, 210 e 240 km/h. Il cambio è a 5 marce e sul «benzina» si può scegliere un cambio automatico a 4 rapporti con comando sequenziale. Per mettersi ben in concorrenza, sofisticati dispositivi hi-tech (alcuni di serie, altri a pagamento) sono montati sulla «607». Non è sottovalutata la sicurezza: doppio airbag con l'aggiunta di quello laterale; accensione automatica delle luci di emergenza, controllo automatico della pressione dei pneumatici, ESP (controllo dinamico di stabilità), frenata di emergenza assistita, sospensioni a ammortizzazione variabile, tergicristallo ad azionamento automatico, accensione automatica dei fari anabbaglianti al buio o con pioggia battente. In più il climatizzatore automatico, l'impianto stereo a 12 altoparlanti con volume regolato in base alla velocità, telefono integrato. Per finire: telecomando multifunzione con cui si possono spegnere le luci, ripiegare gli specchi, chiudere un finestrino e il tetto apribile, chiusura portiere di emergenza, cristalli laterali stratificati.

Ma.C.



Quesiti, suggerimenti e informazioni vanno indirizzati a «Auto&Dintorni» L'Unità, via Due Macelli 23/13 00187 Roma

0669996297 FAX 066783502

